

Confindustria e UBI Banca

insieme per l'innovazione e la trasformazione digitale delle imprese

Roma, 7 settembre 2017 - E' stato firmato oggi dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e dalla Presidente del Consiglio di Gestione di UBI Banca Letizia Moratti, il Protocollo d'Intesa tra Confindustria e UBI Banca per sostenere le imprese impegnate in processi di innovazione e trasformazione digitale e promuoverne la crescita dimensionale e l'accesso ai mercati dei capitali. Alla presentazione dell'Accordo hanno partecipato anche Frederik Geertman, Chief Commercial Officer e Vice Direttore Generale di UBI Banca, Giulio Pedrollo, Vice Presidente di Confindustria per la Politica Industriale, Elio Catania, Presidente di Confindustria Digitale e Matteo Zanetti, Presidente del Gruppo Tecnico Credito e Finanza di Confindustria.

L'Accordo, che si estende fino al 31 dicembre 2019, prevede, in particolare, una serie di iniziative per offrire, attraverso i Digital Innovation Hub (DIH) costituiti presso il sistema confindustriale, supporto finanziario e consulenza alle imprese intenzionate ad investire in innovazione e beneficiare delle opportunità esistenti all'interno del Piano Nazionale Industria 4.0.

In dettaglio, il Procollo prevede che **UBI Banca**:

- istituisca il "**Plafond ricerca, sviluppo e innovazione**", con **dotazione pari a 1 miliardo di euro** finalizzato a concedere finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese che investono in innovazione e digitalizzazione. Gli associati a Confindustria beneficeranno di un canale privilegiato di accesso tramite i DIH.
- metta a disposizione delle imprese, tramite i DIH, esperti dedicati al finanziamento di progetti di trasformazione digitale delle imprese, oltre a consulenza specialistica (fornita da società specializzate partecipate dal Gruppo UBI) riguardo all'accesso ai fondi europei e alle agevolazioni previste dal "Piano Nazionale Industria 4.0.

Inoltre, **Confindustria e UBI Banca** realizzeranno **un programma di formazione** destinato:

- al personale di UBI, riferito alla progettualità tipica dell'industria 4.0 e all'attività dei DIH;
- al personale dei DIH e delle associazioni territoriali di Confindustria, relativo alle modalità di valutazione dei progetti di investimento delle imprese, all'accesso al credito e alla finanza delle Imprese, alle agevolazioni del "Piano Nazionale Industria 4.0"

Inizialmente il Protocollo coinvolgerà i DIH di Lombardia Marche, Piemonte, Puglia e Umbria.

UBI, prima banca in Italia nell'accompagnare imprese verso la Borsa attraverso le SPAC (Special Purpose Acquisition Company), organizzerà una serie di eventi formativi dedicati alle imprese e agli imprenditori, finalizzati a sensibilizzarli rispetto alle varie strategie d'accesso al mercato dei capitali, e a diffondere la cultura della quotazione.

Infine, UBI Banca attiverà – nell'ambito del Programma ELITE di Borsa italiana – una "ELITE Lounge" in collaborazione con Confindustria e con gli ELITE Desk istituiti presso le Associazioni territoriali del sistema, destinata alle imprese impegnate nella realizzazione di processi di innovazione e digitalizzazione. UBI Banca sosterrà la fee di partecipazione ad ELITE delle imprese clienti associate a Confindustria e selezionate congiuntamente che saranno accompagnate nella Lounge.

"Questo accordo - secondo **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria** - si riconosce nel quadro delle sfide che l'industria italiana vuole cogliere attraverso Confindustria sia in un rapporto strutturato con l'Abi che realizzando iniziative con singoli istituti come in questa circostanza con l'UBI. In tutti i casi l'obiettivo è evolvere insieme, banche e imprese, per costruire un sistema Paese più forte e competitivo. Con l'UBI, in particolare, lavoreremo per valorizzare le opportunità offerte da Industria 4.0 attraverso i Digital Hub che diventano, così, acceleratori della crescita in coerenza con le scelte di politica industriale".

"I principali indicatori dell'attività economica quali occupazione, andamento del PIL e clima di fiducia di imprese e consumatori, indicano il consolidamento del trend di uscita del Paese dalla crisi", spiega **Letizia Moratti, Presidente del Consiglio di Gestione di UBI Banca**. "In questa fase l'accordo tra UBI Banca e Confindustria è il segno dell'Italia che fa sistema, per promuovere l'obiettivo comune del rinnovamento e della competitività del mondo produttivo".

"Ci associamo con convinzione al progetto dei Digital Innovation Hub di Confindustria" sostiene **Frederik Geertman, Chief Commercial Officer e Vice Direttore Generale di UBI Banca**, "perché riteniamo che per accompagnare le imprese nella quarta rivoluzione industriale serva un approccio integrato. UBI mette a disposizione non solo una provvista di credito dedicata di 1 miliardo, ma anche e soprattutto una rete di specialisti collegati agli Hub, competenti sugli strumenti del Piano Nazionale Industria 4.0 e sul finanziamento di progetti di trasformazione, anche attraverso fondi agevolati e accesso al mercato dei capitali".

"L'accordo di oggi rappresenta un tassello importante per supportare i nostri DIH che hanno l'obiettivo di accompagnare le imprese nel percorso di trasformazione digitale" sottolinea **Giulio Pedrollo, Vice Presidente di Confindustria per la Politica Industriale**. "Oltre all'attivazione di finanziamenti a medio lungo termine, un aspetto qualificante dell'accordo riguarda infatti l'avvio di programmi di formazione dei DIH sulle modalità di valutazione degli investimenti e, soprattutto, del personale di UBI sui progetti industria 4.0: questo faciliterà enormemente il dialogo e le relazioni tra la banca e le imprese".

"L'accordo di partnership UBI-Confindustria - spiega **Elio Catania, Presidente di Confindustria Digitale** - è un passaggio molto significativo per la crescita di competitività delle imprese. Grazie al costante e incisivo lavoro congiunto tra Confindustria e Governo che ha portato un anno fa al varo del Piano Industria 4.0, il sistema manifatturiero italiano è oggi finalmente impegnato nei processi di trasformazione digitale. Con questo accordo, grazie ai professionisti di UBI e al network dei Digital Innovation Hub di Confindustria attivi sul territorio, verrà dato un sostegno concreto in termini di competenze e finanziamento nei progetti di innovazione per le imprese. Stiamo ridisegnando l'economia italiana: con il Piano Industria 4.0, chiave fondamentale per ridare slancio alla crescita del Paese, ci sono in gioco 2 punti di PIL e 800mila posti di lavoro".